Il Patt di Mori difende le Comunità di Valle

Gli autonomisti con Rossi e Dellai: se aboliamo gli enti intermedi buttiamo via enormi risorse

MORI - Il consiglio direttivo del Patt, riunito lunedì scorso nella sede di via Teatro, si schiera a difesa della Comunità di Valle, in relazione alla nota iniziativa della Lega di un referendum sul neonato ente intermedio.
Il partito autonomista è sulle posizioni del segretario Ugo Rossi e del presidente Lorenzo Dellai e invita i propri sostenitori a non cavalcare l'onda dell'antipolitica: «Cosa accadrebbe se questi nuovi enti fossero aboliti con certezza nessuno può dirlo - spiega il segretario Cristiano Moiola - ma certo sarebbe un passo indietro e una sconfitta per tutti. Dovremmo prendere atto di aver sprecato una quantità enorme di risorse e di energie umane: non solo i 2 milioni di euro per il referendum, ma tutti gli investimenti fatti finora per la costruzione dell'ente e quelli già previsti in futuro per la sua realizzazione. La Lega ha intrapreso la strada della contrarietà ad oltranza, animata nell'azione politica da un atteggiamento distruttivo. L'abrogazione della legge porterebbe al caos istituzionale. Proporre la cancellazione delle Comunità senza avere la certezza di quello che accadrà dopo, è una politica irresponsabile».
Il Patt moriano tuttavia ammette le criticità emerse finora: «Il processo di attribuzione di nuove competenze alle Comunità deve sicuramente accelerare - dice Moiola - con una maggiore collaborazione tra enti locali, Comuni e Comunità, e la Provincia. Ma resta il fatto che una gestione sovra comunale dei servizi è necessaria, e che solo le Comunità di Valle nella loro piena efficienza potrebbero permettere la loro realizzazione. Il senso della riforma è proprio questo: mettere al centro i territori rispetto al potere della Provincia e alla frammentazione dei Comuni». **M.C.**

ALA Ma per i Democratici è inaccettabile continuare a rinviare: ora si decida

Piano cave, il Pd vuole andare avanti

«La proroga è male minore, tanti i posti di lavoro»

TIZIANO BIANCHI

ALA - L'ennesima proroga concessa dal Comune di Ala ai cavatori, fa discutere. Qualche giorno fa, era stata l'associazione Impegno Civile a lanciare l'allarme. Tutela dei territorio ed equità, i punti su cui il sodalizio di cultura politica aveva battuto i pugni. Ora, invece, è il Partito democratico a tornare su questo argomento.
Pur avendo votato a favore della proroga, la quinta (il Piano Cave del Comune, infatti, è scaduto nel 2006), il partito che in giunta conta su due assessori e in consiglio su cinque voti, sottolinea la delicatezza del tema, che in città non smette di far discutere: gli interessi dei cavatori sono pesanti, tanti i posti di lavoro e molti, fra Chizzola e Pilcante, gli ettari di terra sacrificati a quest'attività produttiva. Dunque, anche dai democratici, ma lo avevano già detto in consiglio comunale al momento del voto, l'invito, chiamiamolo così, a procedere in fretta ad affrontare questa emergenza. Il Pd giustifica il suo voto favorevole, sostenendo che allo stato dei fatti la proroga è il male minore. In caso contrario sarebbe venuto «meno un riferimento normativo che avrebbe comportato l'attivazione di procedure complesse e difficilmente gestibili da parte degli uffici comunali».
La proroga concessa insomma sarebbe servita a «non compromettere un percorso, che si propone di attuare le previsioni non realizzate dell'attuale Piano, con riferimento alle azioni di ripristino, attraverso un nuovo Programma, gestito in modo unitario e coordinato, che preveda meccanismi di controlli e scadenze meglio definite». Quindi, sostiene ora il Pd, la mancata concessione della proroga avrebbe determinato un vuoto normativo che avrebbe potuto compromettere «le garanzie di sicurezza di chi lavora e il rispetto delle prescrizioni di ordine paesaggistico-ambientale a garanzia dei ripristini finali». Detto questo, il partito rosso-verde sottolinea però l'estrema criticità della situazione attuale: «Ci rendiamo conto che le proroghe che si ripetono per anni sono un esito inaccettabile e alimentano il rischio di allontanare proprio quegli obiettivi generali, largamente condivisi, che si vogliono conseguire». Quindi il suggerimento alla giunta e al sindaco di «confermare, con forza, la determinazione del Comune nella tutela del proprio territorio come bene collettivo. E di sostenere, anche nei confronti degli organi superiori, la necessità che, pur nel rispetto dei legittimi diritti della proprietà privata, il concetto di territorio come bene collettivo sia tenuto ben presente e ispiri le scelte di politica generale».
Su questo punto, la tutela dell'ambiente, insomma il partito democratico «pur assicurando il suo pieno appoggio all'azione del sindaco nel confronto che si aprirà a breve con gli Enti sovraordinati», mette alcuni paletti, chiedendo «il massimo impegno su questi obiettivi e sulle garanzie di corretta e condivisa gestione di quelle aree, e assicurando in seguito puntuale informazione e coinvolgimento del Consiglio comunale».

IN BREVE

FOLGARIA
Mago Zurlì
Una serata con Cino Tortorella, Mago Zurlì allo Zecchino d'oro. Appuntamento stasera all'Hotel MyVitalis, ore 21.15. Ingresso gratuito.

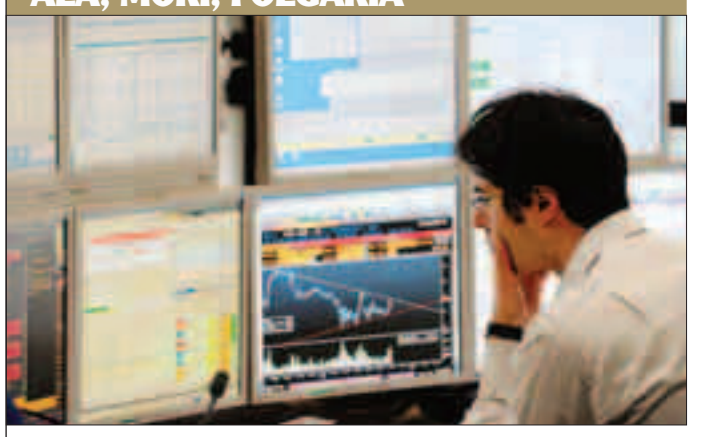
PASUBIO
Controllo velocità
Nell'attività di controllo della velocità oggi sarà coinvolta la s.s. 46 del Pasubio.

POMAROLO
Progettare la felicità
Oggi alle ore 17 presso la sala comunale Antonella Galletta proporrà temi di riflessione. Entrata libera, info tel. 347 5712019.

SERRAVALLE
Ma dove sono?
Stasera al Teatro Parrocchiale, ore 20.30 «Ndo éi nai a finir?». Commedia realizzata dalle classi quinte della scuola primaria di Serravalle di Ala. Ingresso: euro 5. Replica domani sera.

FOLGARIA
Davide Simoncelli
Il grande campione di sci Simoncelli trascorrerà la giornata sulle piste di Folgaria e incontrerà i piccoli atleti degli sci club Città di Rovereto, SkiTeam Altipiani, Sat Rovereto e Tezenis.

ALA, MORI, FOLGARIA



Tre studentesse alla conquista della Borsa

TIZIANO DALPRÀ

FOLGARIA - Lo spread, le azioni che crollano e poi risalgono, i titoli dello Stato, i Bund tedeschi, le opinioni delle agenzie di rating, tutto questo appartiene al mondo della finanza, al nostro mondo.
L'iniziativa Conoscere la Borsa è un'avvincente gara online delle Casse di Risparmio/Fondazioni in Europa, che dà la possibilità a studenti delle scuole superiori e studenti universitari di moltiplicare in Borsa il loro capitale virtuale. Le operazioni vengono eseguite con le quotazioni delle piazze borsistiche reali. L'iniziativa Conoscere la Borsa esiste in Germania sin dal 1983. Vi partecipano ormai squadre di sette Paesi in tutta Europa.
Sui siti delle Casse di Risparmio/Fondazioni partecipanti all'iniziativa Conoscere la Borsa c'è la possibilità di aprire un deposito. Dopo l'apertura del deposito, i partecipanti cercheranno per dieci settimane di aumentare il valore del loro deposito con l'acquisto e la vendita di titoli. Il capitale iniziale a disposizione è di 100.000 euro. Quest'anno, in tutta Europa, 40.038 gruppi hanno preso parte al concorso «Conoscere la Borsa», 1.182 dei quali solo in Italia. Per la Cassa di Risparmio hanno aderito oltre 382 gruppi. Per la nostra regione l'istituto di riferimento è la «Südtiroler Sparkasse/Cassa di Risparmio di Bolzano». Gli studenti si assciano in gruppi, formando dei veri e propri team operativi. Nasce virtualmente la figura del broker, dell'intermediario. «Il nostro gruppo chiamato «Viva noi 3» è composto da: Stefania Grott (capogruppo - 1992 - Folgaria), Giulia Trainotti (1992 - Ala) ed Irina G. Pola (1992 - Mori) diplomate nel 2011 al liceo socio-psico pedagogico di Rovereto. Frequentano adesso il primo anno alla facoltà di Lettere e Filosofia di Trento. Con l'aiuto del fratello di Stefania, Massimiliano Grott (1988 - Folgaria), laureato nel 2011 in Economia e gestione aziendale all'Università di Trento, siamo riuscite ad arrivare al 2° posto in Trentino e al 2° posto in Italia con un valore finale del deposito di 108.255 euro (con la differenza di soli 68 euro dai primi classificati).
Il premio che spetta le tre ragazze è un buono spendibile in una catena di articoli elettronici di 500 euro. Martedì scorso presso l'Academy della Cassa di Risparmio a Bolzano sono state premiate.

URGENZE

FARMACIE DI TURNO

Dalle ore 8 di venerdì 20 gennaio alle ore 8 di martedì 24 gennaio

Barbacovi Via Benacense 9/b	Rovereto tel. 0464/421373
Ravagnani Corso P. Buole 5/a	Ala tel. 0464/671023

OSPEDALE

S. Maria del Carmine	tel. 0464 **403111**
Orario visite:	14.30-15.30, 19-20
Centro Prenotazioni	tel. **848/816816**
Orario:	ore 8-16 da lunedì a venerdì ore 8-13 il sabato

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì	ore 20-8
Sab. e prefestivi	dalle 8 alle 8
Dom. e festivi	continuato
telefono	**433347**

AMBULANZE

Urgenze	118
Prenotazioni (ore 8-18)	800070080

NUMERI UTILI

Carabinieri	**112** - 0464/484611
Polizia	**113** - 0464/484300
Guardia di finanza	**117** - 0464/413614
Vigili del fuoco	**115** - 0464/432333
Soccorso alpino	**118**

Ala | Il motociclista gareggia con una Yamaha 600

Davide Eccheli premiato oggi tra gli atleti trentini dell'anno

ALA - Ci sarà anche Davide Eccheli oggi pomeriggio sul podio dell'auditorium Melotti di Rovereto, al Mart. Al giovane alense, insieme a tanti altri trentini, sarà consegnato il premio Atleta Trentino dell'anno. Davide Eccheli, trentenne di Ala, anche nel 2011, sempre sponsorizzato dalla farfalla del Trentino e da numerose aziende lagarine, è riuscito ad aggiudicarsi il Campionato Motoestate 2011 nella classe 600 Stock, a bordo di una Yamaha R6. Eccheli gareggia per i colori del Team Sgm Tecnic di Fano. Per lui oggi la soddisfazione di essere riconosciuto anche in Trentino: per il secondo anno consecutivo sarà incoronato atleta dell'anno.

BESENELLO Dopo 10 anni serve una risistemazione

Campo sintetico: rinnovo

BESENELLO - Ormai per gli storici campi in erba, quelli su cui intere generazioni si sono formate agonisticamente, stanno per tramontare.
I campi sportivi in erba sintetica, infatti, garantiscono spese di gestione contenute e la sicurezza di non trovare chiazze «pelate», magari in corrispondenza delle porte e dei dischetti dei rigori, oppure - ed è la cosa più importante - garantiscono che non ci siano gobbe e avallamenti che causano difficoltà al gioco, ma a volte sono anche causa di traumi ai legamenti e alle articolazioni.
Anche i manti sintetici, però, prima o poi si usurano e non poteva sfuggire a questa regola il campo sportivo di Besenello: uno dei primi comuni a dotarsi di questa ottima soluzione in Trentino.
«È un manto di prima generazione ed è durato una decina d'anni - spiega il sindaco e assessore allo sport Cristian Comperini - dunque ha svolto adeguatamente il suo compito. Si tratta di un manto di primissima generazione e oggi esistono sicuramente tecnologie migliori. Con l'occasione della sostituzione, vogliamo sondare le possibilità presenti sul mercato».
Per questo, nell'ultima seduta, la giunta comunale ha dato incarico all'ingegner Gianpaolo Bonani, specializzato proprio in strutture sportive, di redigere uno studio di fattibilità. «Non si tratta di scegliere solo il fornitore del materiale - spiega ancora Comperini - bisogna anche valutare se non sia opportuno intervenire sul sottofondo».
L'incarico al professionista ammonta a un migliaio di euro. La spesa più consistente, del resto, è destinata ad arrivare nel momento in cui si provvederà al rifacimento vero e propio, con l'acquisto dei materiali e i costi della posa in opera. **Lu.Na.**